

AVVISO DI SELEZIONE INTERNA PER IL CONFERIMENTO, AI SENSI DEGLI ARTT. 22 E 23 DEL CCNL 2019-2021 AREA SANITÀ, DI 6 (SEI) INCARICHI DIRIGENZIALI A TEMPO DETERMINATO DI DURATA QUINQUENNALE

TERMINE DI SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE: 2 aprile 2024

Il presente avviso è emanato in conformità agli artt. 15 e segg. del D.lgs n. 502/1992, artt. 22 e segg. del CCNL Area Sanità 2019-2021 ed al *Regolamento aziendale in materia di incarichi dirigenziali*, adottato in esecuzione della determinazione del Direttore Generale n. 1583/2021.

In esecuzione della determinazione del Direttore Generale n. 390 del 19.3.2024, è indetta la presente procedura di selezione interna per conferimento di 6 (sei) incarichi dirigenziali, riservato a Dirigenti Veterinari ed a Dirigenti Biologi in servizio presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno (Istituto), con anzianità di servizio di almeno 5 (cinque) anni, verifica positiva del Collegio Tecnico ed in possesso di comprovata esperienza professionale nelle attività oggetto d'incarico.

L'incarico dirigenziale verrà conferito per la durata di 5 (cinque) anni, fatti salvi i limiti di età previsti dalla normativa vigente, e sarà soggetto alle procedure di valutazione e verifica previste dalle vigenti disposizioni normative, contrattuali e regolamentari aziendali.

Si precisa che, ai fini del conferimento dell'incarico, il candidato individuato dovrà aver riportato una valutazione positiva da parte del competente Collegio Tecnico e che, pertanto, nell'eventualità in cui detta valutazione non fosse stata ancora espletata, lo stesso verrà sottoposto alla suddetta procedura valutativa.

ART 1 - TIPOLOGIE DI INCARICO OGGETTO DELLA SELEZIONE INTERNA

Si riportano di seguito gli incarichi dirigenziali da conferire suddivisi per ID.

ID	Incarico Tipologia	Unità Operativa e Dipartimento di appartenenza	Profilo Dirigenziale Richiesto	Durata Incarico
1	Art. 22, co. 1, I) lett. c) - CCNL AREA SANITA' 2019-2021	U.O.S. Diagnostica Virologica e Colture Cellulari – Dipartimento Coordinamento Sanità Animale	Dirigente Biologo o Dirigente Veterinario	Cinque anni
2	Art. 22, co. 1, I) lett. c) - CCNL AREA SANITA' 2019-2021	U.O.S. Epidemiologia ed Analisi del Rischio - Dipartimento Coordinamento di Epidemiologia e Biostatistica	Dirigente Veterinario	Cinque anni
3	Art. 22, co. 1, I) lett. c) - CCNL AREA SANITA' 2019-2021	U.O.S. Ittiopatologia - Dipartimento Coordinamento Sanità Animale	Dirigente Veterinario	Cinque anni
4	Art. 22, co. 1, I) lett. b) - CCNL AREA SANITA' 2019-2021	U.O.S.D. Genetica-Bioinformatica e Biobanca – Direzione Generale	Dirigente Biologo	Cinque anni
5	Art. 22, co. 1, I) lett. b) - CCNL AREA SANITA' 2019-2021	U.O.S.D. Produzioni Zootecniche, Benessere Animale e Stabulari Sperimentali - Direzione Generale	Dirigente Veterinario	Cinque anni
6	Art. 22, co. 1, II) lett. b) - CCNL AREA SANITA' 2019-2021	Coordinamento del Servizio accettazione e amministrazione dell'U.O.C. Sezione di Caserta	Dirigente Veterinario	Cinque anni

ART. 2 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

A pena di esclusione, le domande di ammissione alla presente procedura di selezione interna, redatte su carta semplice secondo lo schema dell'Allegato A), indirizzate al Direttore Generale dell'Istituto, dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 2 aprile 2024 – ore 12.00.

A pena di esclusione, le domande di ammissione devono essere inviate esclusivamente tramite PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata protocollo@cert.izsmportici.it

Il messaggio deve riportare nell'oggetto la seguente dicitura: **“AVVISO DI SELEZIONE INTERNA PER IL CONFERIMENTO AI SENSI DEGLI ARTT. 22 E 23 DEL CCNL 2019-2021 AREA SANITÀ DI SEI INCARICHI DIRIGENZIALI A TEMPO DETERMINATO DI DURATA QUINQUENNALE”**.

Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di casella di posta elettronica certificata a sua volta. Non sarà, pertanto, ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato. Si precisa altresì che, la domanda ed i rispettivi allegati, inviati a mezzo PEC, dovranno essere trasmessi in un unico file allegato in formato PDF.

Tutte le domande inviate attraverso modalità differenti dalla suddetta saranno ritenute irricevibili. Saranno ritenute come giunte fuori termine le domande trasmesse in data posteriore a quella di scadenza del termine previsto dal presente avviso. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. La domanda di partecipazione, di cui all'Allegato A), deve essere firmata in calce dall'interessato, pena l'esclusione. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445/2000, la firma da apporre in calce alla domanda non deve essere autenticata. La domanda può essere anche prodotta mediante documento informatico e sottoscritta con firma digitale oppure con firma elettronica ai sensi del D.lgs n. 82/2005 e s.m.i.

Alla domanda deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fronte retro di un documento di identità del candidato in corso di validità. Le dichiarazioni rese in modo generico o incompleto non saranno valutate. L'istruttoria relativa alla selezione sarà espletata dall'U.O.S. Gestione Risorse Umane.

ART. 3 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione di cui all'Allegato A) i candidati devono allegare, esclusivamente, un curriculum formativo e professionale Allegato B), redatto su carta semplice, datato e firmato, autocertificato ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. Gli Allegati A) e B) possono essere anche prodotti mediante documento informatico e sottoscritti con firma digitale oppure con firma elettronica ai sensi del D.lgs n. 82/2005 e s.m.i.

ART. 4 - PROCEDURA, CRITERI E MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELL'INCARICO

Nell'affidamento dell'incarico si terrà conto:

- della valutazione effettuata dal Collegio Tecnico, laddove presente;
- dell'area, disciplina o profilo di appartenenza;
- del grado di professionalità desunta dai titoli conseguiti e dal curriculum professionale allegato alla domanda di partecipazione;
- delle attitudini personali e delle capacità professionali del singolo dirigente, sia in relazione alle conoscenze specialistiche correlate all'incarico da conferire che all'esperienza già acquisita in

precedenti incarichi svolti, ovvero esperienze documentate di studio e ricerca, nonché titoli di studio ulteriori a quelli previsti per l'accesso, aggiornamento professionale, attività di docenza o pubblicazioni scientifiche nel settore;

- dei risultati conseguiti in relazione agli obiettivi affidati, valutati dagli organismi deputati.

Il Direttore Generale procederà al conferimento dell'incarico avvalendosi della disciplina contenuta nel vigente Regolamento interno in materia di incarichi dirigenziali.

Il conferimento avverrà previo accertamento della sussistenza delle condizioni e dei requisiti previsti dalla normativa in materia.

ART. 5 – DESCRIZIONE DEGLI INCARICHI E DELLE STRUTTURE ORGANIZZATIVE

Si riportano di seguito le descrizioni degli incarichi da conferire in relazione alle varie strutture organizzative.

ID1 – U.O.S. Diagnostica Virologica e Colture Cellulari:

questa Unità è incardinata nella U.O.C. Virologia afferente al Dipartimento di Coordinamento di Sanità Animale ed ha come principale obiettivo la realizzazione delle attività analitiche dei Piani di profilassi programmati per la lotta alle malattie infettive da agenti ad eziologia virale, zoonotici e non, del comparto zootecnico delle Regioni Campania e Calabria. Mantiene costantemente la competenza tecnica per rispondere prontamente anche ai Piani di emergenze straordinarie indotte da malattie virali di categoria A del Reg. 429/2017. Collabora con i Centri di Referenza Nazionali per l'aggiornamento dei metodi, partecipando ai ring test proposti da quest'ultimi. Mette a punto tecniche biomolecolari specifiche per la specie animale per la quale l'utenza richiede la diagnosi e metodiche per la rilevazione di virus emergenti nelle matrici di animali delle specie domestiche e selvatiche, compatibilmente con le risorse disponibili e in linea con il principio dell'efficacia, efficienza ed economicità delle risultanze erogate. Esercita la sua attività attraverso l'utilizzo di metodiche validate/accreditate atte a rilevare la presenza diretta e indiretta degli agenti virali ricercati. Assicura la collaborazione trasversale con tutte le strutture di questo Istituto che necessitano di diagnosi virologiche di screening e/o di conferma. Assicura inoltre l'attività formativa agli operatori del settore, interni ed esterni, collaborando con le Strutture preposte dell'Ente. Effettua attività di divulgazione tecnico scientifica a supporto delle attività di controllo sanitario ufficiale, delle aziende del settore zootecnico, degli ambulatori privati per animali da affezione delle due regioni. Assicura una risposta rapida ed efficace ai bisogni dell'utenza, rappresentata in particolare dai Servizi Veterinari della sanità pubblica territoriale, allevatori, Medici Veterinari liberi professionisti, Forze dell'Ordine, cittadini proprietari di animali da compagnia, Aziende private e pubbliche, Associazioni di categoria, addetti alle attività del contesto interno ed Enti di Ricerca.

Propone attività di ricerca nell'ambito delle patologie trasmesse da virus di particolare interesse per l'ambito zootecnico e nell'ottica della One Health.

Contribuisce all'alimentazione della Biobanca attraverso l'invio dei ceppi microbici di interesse di stoccaggio e si interfaccia con la stessa per ricevere materiali e ceppi di riferimento stoccati.

Il Responsabile della U.O.S. è tenuto a coordinarsi puntualmente nell'organizzazione delle risorse e dei processi, nonché nel percorso di conseguimento degli attesi livelli di prestazioni specialistiche, in rapporto alla programmazione e coordinamento effettuate dal Direttore del Dipartimento di Coordinamento di Sanità Animale, e del Direttore della U.O.C. di appartenenza. Coadiuvato il Direttore della struttura di afferenza nell'adempimento delle responsabilità allo stesso ascritte in merito ai sistemi di

programmazione, monitoraggio e controllo delle attività, nonché nell'attuazione delle politiche di gestione e sviluppo delle risorse umane.

ID2 – U.O.S. Ittiopatologia:

Questa struttura è incardinata nella U.O.C. Patologia Generale afferente al Dipartimento di Coordinamento di Sanità Animale e risponde alle richieste avanzate, a livello biregionale, dai principali committenti quali AA.SS.LL, Veterinari Libero professionisti, titolari di allevamenti, cittadini privati, Associazioni, Enti di Ricerca. Esegue attività diagnostica per il controllo dello stato sanitario degli animali selvatici o allevati del settore acquacoltura e ambiente marino quali pesci, crostacei, molluschi bivalvi, cetacei e tartarughe spiaggiate. L'Unità si occupa anche delle attività di recupero degli animali marini spiaggiati rinvenuti sul litorale costiero di competenza di questo Istituto in collaborazione con il Centro di Riferenza Nazionale dell'I.Z.S. PLV.

Fornisce supporto diagnostico e tecnico scientifico ai titolari di allevamenti ittici, anche attraverso la stesura di un piano operativo contenente misure idonee volte ad eliminare la criticità. Assiste l'Autorità competente per la predisposizione di Piani sanitari programmati. Propone progetti di ricerca corrente ministeriale per migliorare le tecniche analitiche per la diagnosi delle malattie dei pesci e per fornire adeguata assistenza zootecnica. Collabora con tutte le UU.OO.SS. specialistiche per il perfezionamento diagnostico e con il Dipartimento di Coordinamento di Chimica per lo studio dei fattori ambientali che possono inficiare lo stato di salute degli specchi d'acqua. Collabora con i Centri di Riferenza attinenti per materia. Aggiorna costantemente i metodi e dà il supporto alle altre Strutture del Dipartimento di Coordinamento Territoriale che ospitano laboratori di ittiopatologia, per l'armonizzazione dei metodi di prova. Assicura inoltre l'attività formativa agli operatori del settore, interni ed esterni, collaborando con le Strutture preposte dell'Ente. Effettua attività di divulgazione tecnico scientifica a supporto delle attività di controllo sanitario ufficiale, delle aziende del settore zootecnico, degli ambulatori privati per animali da affezione delle due regioni. Assicura una risposta rapida ed efficace ai bisogni dell'Utenza, rappresentata in particolare dai Servizi Veterinari della sanità pubblica territoriale, allevatori, Medici Veterinari liberi professionisti, Forze dell'Ordine, cittadini proprietari di animali da compagnia, Aziende private e pubbliche, Associazioni di categoria, addetti alle attività del contesto interno ed Enti di Ricerca. Contribuisce all'alimentazione della Biobanca attraverso l'invio dei ceppi microbici di interesse di stoccaggio e si interfaccia con la stessa per ricevere materiali e ceppi di riferimento stoccati.

Il Responsabile della U.O.S. è tenuto a coordinarsi puntualmente nell'organizzazione delle risorse e dei processi, nonché nel percorso di conseguimento degli attesi livelli di prestazioni specialistiche, in rapporto alla programmazione e coordinamento effettuate dal Direttore del Dipartimento di Coordinamento di Sanità Animale, e del Direttore della U.O.C. di appartenenza. Coadiuvato il Direttore della struttura di afferenza nell'adempimento delle responsabilità allo stesso ascritte in merito ai sistemi di programmazione, monitoraggio e controllo delle attività, nonché nell'attuazione delle politiche di gestione e sviluppo delle risorse umane.

ID3 - U.O.S. Epidemiologia ed analisi del rischio:

Questa Unità Operativa è incardinata nella U.O.C. Osservatorio Epidemiologico per la Sorveglianza sanitaria incardinata nel Dipartimento di Coordinamento di Epidemiologia e Biostatistica, con l'obiettivo principale di offrire supporto alla Regione Campania per la gestione dei rischi sanitari in Sanità animale. Nel dettaglio opera predisponendo piani di sorveglianza e protocolli operativi e conseguente

interpretazione dei dati e divulgazione dei risultati; sviluppa procedure per l'analisi epidemiologica e per le attività di sorveglianza; fornisce supporto territoriale anche per l'approfondimento delle indagini epidemiologiche e per il rintraccio delle fonti di infezione delle malattie denunciabili negli animali e la messa in opera di azioni di prevenzione della loro trasmissione; esegue studi di analisi del rischio in Sanità animale; supporta i Servizi Veterinari Regionali e locali per la pianificazione, la programmazione e il monitoraggio delle attività inerenti la Sanità animale, in collaborazione con l'U.O.S. "Sviluppo e gestione dei flussi informativi regionale/nazionale della Sanità Animale"; partecipa ai tavoli di coordinamento regionali per i piani del P.N.I. inerenti la Sanità Animale; fornisce consulenza e supporto nella raccolta dei dati relativi ai Piani Straordinari di eradicazione con l'obiettivo di rendicontare le attività territoriali a Regione, Ministero della Salute e Comunità Europea e l'implementazione di tali Piani; offre collaborazione e supporto nell'elaborazione dei Piani sulle emergenze epidemiche e non. Assicura inoltre l'attività formativa in epidemiologia agli operatori del settore, interni ed esterni, collaborando con le Strutture preposte dell'Ente. Effettua attività di divulgazione tecnico scientifica a supporto delle attività di controllo sanitario ufficiale. Assicura una risposta rapida ed efficace ai bisogni dell'Utenza, rappresentata in particolare dai Servizi Veterinari della sanità pubblica territoriale, Forze dell'Ordine, addetti alle attività del contesto interno ed Enti di Ricerca. Collabora con i Centri di Referenza attinenti per materia. Propone progetti di ricerca per migliorare lo studio del contesto territoriale ed una adeguata analisi del rischio. Collabora con altri settori di questo Istituto e con altri II.ZZ.SS. relativamente alla pubblicazione di lavori scientifici ed allo svolgimento di progetti di ricerca. Il Responsabile della U.O.S. è tenuto a coordinarsi puntualmente nell'organizzazione delle risorse e dei processi, nonché nel percorso di conseguimento degli attesi livelli di prestazioni specialistiche, in rapporto alla programmazione e coordinamento effettuate dal Direttore del Dipartimento di Coordinamento di Epidemiologia e Biostatistica, e del Direttore della U.O.C. di appartenenza. Coadiuvato il Direttore della struttura di afferenza nell'adempimento delle responsabilità allo stesso ascritte in merito ai sistemi di programmazione, monitoraggio e controllo delle attività, nonché nell'attuazione delle politiche di gestione e sviluppo delle risorse umane.

ID4 - U.O.S.D. Genetica-Bioinformatica e Biobanca:

È una struttura di diretta afferenza alla Direzione Generale, a valenza bi-regionale, composta da tre settori di competenza con incarichi dirigenziali: Biobanca- Sequenziamento e bioinformatica-Genetica con servizio trasversale, mettendo a disposizione dell'Ente diverse competenze specialistiche. L'articolazione della biobanca ha lo scopo di raccogliere tutte le risorse, biologiche e non, prodotte e conservate nei laboratori di questo Istituto e, su specifica richiesta di deposito, anche da laboratori esterni.

Ha l'obiettivo di aumentare gradualmente la tipologia ed il numero di campioni conservati, con l'obiettivo finale di rendere disponibili ai laboratori di questo Istituto e ai laboratori esterni, materiali biologici, estratti, sequenze genomiche e materiali di riferimento. Per il raggiungimento di tale obiettivo i laboratori dei diversi Dipartimenti sono tenuti al deposito del materiale biologico, dopo accertamento dell'unicità del campione da parte della biobanca, o ravvisata la necessità di implementare lo specifico deposito. Provvede a creare e mantenere un sistema che consenta la certificazione della Biobanca, con relativo sito, di facile accesso, disponibile ai ricercatori. Il secondo macro-obiettivo è infatti la distribuzione dei materiali su richiesta dell'utenza (interna/esterna) e della comunità scientifica. L'articolazione della Genetica e bioinformatica gestisce la caratterizzazione genetica di organismi eucarioti, procarioti e di comunità di microorganismi in matrici complesse (microbiota, metagenoma e viroma). Il Responsabile della

U.O.S.D. è tenuto a coordinarsi puntualmente nell'organizzazione delle risorse e dei processi, nonché nel percorso di conseguimento degli attesi livelli di prestazioni specialistiche, in rapporto alla programmazione e coordinamento effettuate dal Direttore Generale, in accordo con il Direttore Sanitario. Adempie alle responsabilità ascritte in merito ai sistemi di programmazione, monitoraggio e controllo delle attività, nonché nell'attuazione delle politiche di gestione e sviluppo delle risorse umane.

Macroattività della struttura:

- creare un sistema di registrazione che consenta l'identificazione univoca dei materiali, e la corretta associazione di tutti i metadati relativi al campione;
- utilizzare idonei software di archiviazione dati e gestione campioni che consentano la raccolta e l'eventuale aggiornamento continuo dei dati associati ai campioni;
- mettere in atto ogni procedura idonea a creare un centro di risorse biologiche nella rete delle Biobanche creare e mantenere un sistema certificato di gestione della qualità, basato su procedure operative standard e metodi di prova accreditati relativi a tutte le operazioni di raccolta, archiviazione, conservazione, controllo qualità e in generale di gestione dei campioni conservati;
- offrire un servizio di interfaccia online, di facile accesso e disponibile ai ricercatori per la ricerca di materiali di interesse, corredati da dettagli informativi (provenienza, tipologia di materiale, caratteristiche, livello di rischio, numero, condizioni di stoccaggio, posizioni ed ogni altra informazione utile);
- offrire un servizio di produzione e certificazione di qualità del materiale biologico richiesto per garantire idonei flussi di entrata/uscita ;
- promuovere lo scambio dei materiali di riferimento.
- garantire un'interfaccia continua con il Dirigente dell'U.O.S. Unità Assicurazione Qualità per la gestione ed il reperimento dei materiali di riferimento (i controlli di qualità del materiale depositato sono a carico del laboratorio che richiede il deposito);
- assicurare le condizioni di stoccaggio richieste dal depositante e verifica se il materiale di cui è richiesto lo stoccaggio possa essere depositato per motivi di sicurezza.
- raccogliere e conservare ceppi batterici e/o virali isolati nell'ambito delle attività diagnostiche e di ricerca di questo Istituto;
- nell'ambito della caratterizzazione genetica di procarioti, occuparsi della identificazione di specie batterica mediante sequenziamento del gene 16S rRNA, sequenziamento del genoma intero (WGS), caratterizzazione di geni di antibiotico resistenza e geni di virulenza;
- raccogliere e conservare campioni biologici animali e/o umani per studi di popolazione (population study biobanking);
- raccogliere e conservare campioni biologici animali e/o umani associati alle principali patologie animali, anche a carattere zoonosico (disease-oriented biobanking);
- nell'ambito della caratterizzazione genetica di organismi eucarioti occuparsi della identificazione di specie, caratterizzazione micro-satellitare di bovini, bufali e cani, diagnosi di parentela, resistenza genetica alla Scrapie in ovicaprini;
- effettuare attività di service per le caratterizzazioni molecolari e sequenziamento WGS per tutte le strutture dell'Istituto, al fine di ottimizzare al meglio le risorse umane e strumentali.
- offrire servizio di supporto all'elaborazione di dati biologici, molecolari e bioinformatici per l'analisi dei risultati di caratterizzazione dei set di campioni analizzati;
- collaborare con le Forze dell'Ordine e qualsiasi altro Ente Pubblico che richieda supporto per indagini

molecolari a scopo forense;

- assicurare la formazione e l'aggiornamento di figure professionali interne ed esterne collaborando con le Strutture preposte dell'Ente;
- proporre ricerche ministeriali/regionali/internazionali;
- collaborare con i Centri di Referenza attinenti per materia;
- contribuire all'implementazione della Banca Genetica Bufalina, su mandato della Regione Campania.
- gestire la Banca del Sangue Canino dell'Istituto.

ID5 - U.O.S.D. Produzioni Zootecniche, Benessere Animale e Stabulari Sperimentali:

È una struttura di diretta afferenza alla Direzione Generale, a valenza bi-regionale, composta da due settori di competenza con incarichi dirigenziali: 1) produzioni zootecniche-benessere- biosicurezza e 2) sperimentazione animale-OPBA- gestione stabulari. Opera negli ambiti relativi alla gestione dei rischi sanitari e gestionali correlati al benessere animale, all'igiene degli allevamenti, alla biosicurezza e alle produzioni zootecniche e coordina e gestisce le attività legate alla sperimentazione animale per l'attività in carico all'Istituto; a tal fine coordina l'Organismo Preposto al Benessere Animale (O.P.B.A.).

Rappresenta l'unità di riferimento per questo Istituto nell'ambito della rete II.ZZ.SS. per il Sistema Classyfarm; fornisce supporto agli Organismi pubblici e privati per la formazione nelle materie di competenza. Offre supporto al settore zootecnico per la tematica riguardante le tecniche di produzione, la gestione dell'azienda in biosicurezza, l'igiene delle produzioni e il benessere animale. Coordina e indirizza le strutture di entrambe le regioni per l'armonizzazione dei processi trasversali negli ambiti di competenza. Il Responsabile della U.O.S.D. è tenuto a coordinarsi puntualmente nell'organizzazione delle risorse e dei processi, nonché nel percorso di conseguimento degli attesi livelli di prestazioni specialistiche, in rapporto alla programmazione e coordinamento effettuate dal Direttore Generale, in accordo con il Direttore Sanitario. Adempie alle responsabilità ascritte in merito ai sistemi di programmazione, monitoraggio e controllo delle attività, nonché nell'attuazione delle politiche di gestione e sviluppo delle risorse umane.

Macroattività della struttura:

- gestisce piani di miglioramento zootecnico con particolare riferimento alla fisiopatologia della riproduzione;
- studia e gestisce programmi a supporto del benessere animale, delle performance produttive e riproduttive e nell'ambito della alimentazione animale;
- effettua e gestisce attività di supporto e formazione alle aziende sanitarie e di consulenza e formazione alle imprese zootecniche in materia di benessere animale;
- fornisce supporto tecnico alle attività svolte nell'ambito della ricerca scientifica, di base e applicata, ispirandosi ai principi di replacement, reduction, refinement, good science, good sense, good sensibility;
- coordina le attività dell'Organismo Preposto al Benessere Animale (O.P.B.A.) e gestisce i procedimenti tecnico-amministrativi inerenti alle richieste di autorizzazione alla sperimentazione animale secondo quanto previsto dalla normativa vigente di settore;
- coordina e monitora le attività nello stabulario sperimentale per animali da reddito e supervisiona le attività che richiedano sperimentazione in animali da laboratorio presso strutture esterne in cui si svolgano attività in capo a questo Istituto;

- fornisce supporto per i sopralluoghi richiesti dalla Regione Campania in materia di benessere e biosicurezza;
- promuove progetti di ricerca per le materie di competenza;
- collabora con gli Enti istituzionali a livello regionale e nazionale per approntare piani inerenti alle materie di competenza;
- si occupa della implementazione e gestione dei sistemi in uso a livello nazionale per il rilevamento del benessere animale e biosicurezza;
- coordina, per la parte di competenza dell'Istituto, le attività tecnico-scientifiche del “Centro di Riferimento Regionale sulla Biosicurezza, Benessere e contrasto al Maltrattamento Animale” (CRiBBAM) – Regione Campania;
- gestisce a livello nazionale, in cooperazione con il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, la piattaforma informatica “Tracciabilità della filiera bufalina”, ai sensi del Decreto Ministeriale 9 settembre 2014 in materia di rilevamento della produzione e la tracciabilità del latte di bufala e dei prodotti trasformati;
- gestisce le attività di competenza della struttura per il Centro di Referenza nazionale sull'igiene e le tecnologie dell'allevamento e delle produzioni bufaline;
- collabora con altri settori di questo Istituto e con altri II.ZZ.SS. relativamente alla pubblicazione di lavori scientifici ed allo svolgimento di progetti di ricerca;
- collabora con i Centri di referenza nazionali attinenti per materia.

ID6 - Coordinamento del Servizio accettazione e amministrazione dell'U.O.C. Sezione di Caserta:

L'incarico è caratterizzato da funzioni orientate ad una attività specifica e prevalente, anche con la collaborazione di risorse umane e l'utilizzo di risorse tecnologiche e funzionali necessarie per l'uso discrezionale ed appropriato di conoscenze e strumenti specialistici.

Il dirigente incaricato del coordinamento del Servizio accettazione e amministrazione dell'U.O.C. Sezione di Caserta gestisce i rapporti con i Clienti/Cittadini garantendo l'erogazione dei servizi nel rispetto degli standard di qualità e assicura il controllo dei campioni conferiti per le attività analitiche. Verifica la corretta registrazione dei dati che li accompagnano, garantisce, altresì, la corretta esecuzione delle attività relative alla gestione dei campioni ufficiali prelevati dagli organi deputati al controllo e dei campioni conferiti per altre attività. Gestisce i respingimenti dei campioni e le rettifiche dei verbali di campionamento. Definisce e verifica, attraverso il coordinamento dell'U.O.S. Coordinamento Organizzativo delle Accettazioni – Trasporti Emergenziali (Sede Centrale), i flussi di accettazione e la gestione della relativa modulistica. Elabora la reportistica delle analisi in convenzione e ufficiali. Contribuisce ad organizzare eventuali attività di prenotazione delle prestazioni. Fornisce il supporto logistico ed organizzativo alle strutture specialistiche del Dipartimento di appartenenza e alle strutture della sede centrale, per i flussi dei campioni e della modulistica. Gestisce lo stoccaggio dei campioni e ne cura la eliminazione. Coordina i servizi di reperibilità nell'ufficio accettazione per tutte le situazioni sanitarie emergenziali, in accordo con il Dirigente di UOC e cura anche il trasferimento dei campioni presso i laboratori, sia in sede centrale che nelle altre sedi territoriali. Sviluppa ogni sistema applicativo utile a facilitare l'accettazione dei campioni inviati dalla committenza ed il pagamento delle prestazioni. Controlla il rispetto delle POS di accettazione da parte del personale. Provvede alla formazione continua del personale del Servizio sulla normativa inerente ai controlli ufficiali e le altre attività ufficiali.

Il dirigente incaricato, inoltre, coordina il personale assegnato al Servizio accettazione e amministrazione

suddividendo compiti, ottimizzando i carichi di lavoro e provvede ad ogni altro compito necessario per garantire il corretto funzionamento del citato Servizio dell'U.O.C. Sezione Caserta.

ART. 6 – PUBBLICAZIONE

Il presente avviso è affisso Albo Pretorio online sul sito web aziendale www.izsmportici.it, nella Sezione “Concorsi” – Sottosezione “Procedure Selettive Interne” nonché nella sezione Amministrazione Trasparente del sito medesimo (<https://www.izsmportici.it/portale/trasparenza>).

ART. 7 – NORME FINALI E DI RINVIO

L'Istituto si riserva l'insindacabile facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso qualora a suo insindacabile giudizio ne rilevasse la necessità o l'opportunità. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando viene fatto espresso riferimento alla vigente normativa in materia.

Il Direttore Generale
Dr. Antonio Limone